

**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

DECRETO n. 58 del 12.5 GEN. 2010

Oggetto: PAC III Nuove Azioni linea B6 Sotto Azione A.1 – “Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento”.
Nomina Tecnici per la redazione della Relazione archeologica preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.n. 50/2016.

IL SOGGETTO ATTUATORE

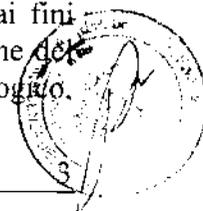
- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana approvato con D.P. 28.02.1979 n.70;
- Visto** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l' art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 "Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili" che all' articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n°59" e ss.mm.ii. ;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- Visto** Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il D.P.R. 207/2010 nelle parti tuttora vigenti alle quali rimanda l'art. 216 del D.lgs. 50/2016;
- Vista** la Deliberazione n. 261 del 24 luglio 2012 relativa ad Interventi per contrastare i fenomeni di dissesto idrogeologico e con la quale vengono individuati € 5.000.000.00 a favore delle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico



dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesiana ed il centro storico del Comune di Agrigento.

- Vista** la Deliberazione n. 286 del 8 agosto 2013 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha adottato il Piano di Azione e Coesione (di seguito PAC) ed ha previsto con la linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale la Giunta Regionale di Governo ha confermato la linea d'intervento rimodulandone le previsioni, in quanto l'assetto istituzionale definito con il D.P.Reg. 6/2013, come modificato con la legge regionale n. 9/2013 (articolo 71, comma 7, lettera m) attribuisce la competenza per l'attuazione degli interventi, tra gli altri, al Dipartimento Regionale dell'Ambiente (di seguito DRA);
- Considerato** che la predetta deliberazione n. 361 del 28 ottobre 2013 elenca, in relazione alla tipologia di interventi, due azioni ed in particolare:
- Azione A) che individua come soggetto responsabile il DRA, e prevede interventi di carattere strutturale e di manutenzione straordinaria del territorio, nonché interventi non strutturali;
- Considerate** le Delibere di Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 e n. 257 del 22 settembre 2014 con le quali è stato approvato quale sistema di gestione e controllo concernente gli interventi finanziari quello previsto dal SI.GE.CO. per il PO FESR 2007-2013.;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la deliberazione di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014 con la quale è approvata la modifica dell'Azione B6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Vista** la L.164/2014 e specificatamente l'art. 7, c.2 che prevede quale attuatore degli interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico il Commissario di Governo ex art. 10 della L 116/2014;
- Considerato** che il Decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 – prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ed in particolare l'art. 10 prevede misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- Considerato** che il Decreto legge del 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164 ed in particolare l'art. 7, co. 2, prevede che l'attuazione degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del D.L.n. 91/2014;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Vista** la deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 1026 del 23 novembre 2015, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sottoazione A.1;
- Considerato** che il 10 settembre 2016 è stato sottoscritto il *Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana* dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale del 13 dicembre 2016, n. 411 con la quale è stata attribuita al Presidente della Regione Siciliana, in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, la competenza alla gestione, al monitoraggio ed al controllo dei fondi recati dal "Patto per il Sud – Regione siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico", per l'attuazione degli interventi strategici da realizzare;
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante: Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 21 aprile 2017, n. 169 con la quale è stato individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale del 18 maggio 2017, n. 198 con la quale è stato approvato il documento "*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Patto per il Sud Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SIGE.CO.) Versione Maggio 2017*";
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata con DDG n. 582 del 06 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale è stato approvato, ai fini dell'attuazione del *Patto per il Sud* della Regione Siciliana, l'organizzazione del sistema SIGECO dell'Ufficio del Commissario contro il Dissesto Idrogeologico.



che individua, l'Organismo Intermedio, il Soggetto Attuatore, l'Ufficio Competente per le Operazioni (UCO), e l'Ufficio di Monitoraggio e Controllo (UMC), di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 198/2017;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 570 del 15 settembre 2017 con cui è stato nominato, in attuazione del comma 2/ ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014, il Dott. Maurizio Croce, quale Soggetto Attuatore per l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la nota prot.n. 67375 del 27.09.2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto la riproduzione in bilancio dell'importo complessivo di € 1.893.803,81 da imputare secondo il cronoprogramma della spesa per € 90.000,00 nell'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e di cassa, e per € 1.803.803,81 nell'esercizio finanziario 2018;
- Visto** il D.D. n. 1956/2017 del 16/10/2017 con il quale il Dipartimento Bilancio ha riprodotto le somme richieste con la nota prot. n. 67375 del 27.09.2017;
- Vista** la deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017 con la quale la Giunta Regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione individua quali beneficiari dell'Azione A gli enti locali della Regione Siciliana con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia e il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca.
- Vista** la nota prot. 77973 del 7 novembre 2017 con la quale il Dipartimento Regionale Ambiente, ha chiesto al Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana di trasmettere un cronoprogramma attuativo di spesa relativamente alle azioni volte alla mitigazione del rischio idrogeologico dei dissesti che interessano la collina su cui sorgono la Cattedrale, l'intera area Diocesiana ed il centro storico del Comune di Agrigento;
- Vista** la nota di riscontro protocollo n. 6343 del 14 novembre 2017 con la quale il Commissario ha riscontrato le soprarichiamate richieste;
- Considerato** che si deve procedere, con ogni consentita urgenza all'attuazione della sottoazione A.1 secondo gli step previsti dal Commissario di Governo ed indicati nella già citata nota prot.n. 6343 del 14 novembre 2017;
- Considerata** pertanto, che si è reso necessario stipulare un accordo tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e il Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (di seguito commissario Straordinario Delegato) per la realizzazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.1;
- Visto** il DDG 1041 del 21/11/2017 con il quale è stato approvato l'accordo stipulato tra l'Assessorato Territorio e Ambiente Dipartimento Regionale dell'Ambiente ed Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, che regola, tra l'altro, le modalità di attuazione degli interventi di "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in adempimento di quanto previsto dalle deliberazioni di Giunta n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo alla progettazione delle

azioni volte alla mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento;

Vista la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...;

Vista la nota del 05 dicembre 2017 prot. n. 6809 con la quale l'Ufficio del Commissario ha richiesto al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità la disponibilità all'avvalimento di personale tecnico ed amministrativo al fine di procedere alla nomina del RUP e delle relative strutture di supporto per l'attuazione degli interventi del PAC III – Nuove Azioni – Azione 5.B.6 – Sottoazione A.1;

Vista la nota del 12 dicembre 2017 prot. n. 2444889, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Commissario al n. 6966 del 13 dicembre 2017, con la quale il DRT – Area 3 dell'Ass. Reg. Infrastrutture e Mobilità ha chiesto all'Ufficio del Genio Civile di Agrigento la disponibilità a costituire, con il personale in servizio, l'Ufficio del RUP;

Visto il Decreto n. 904 del 14 dicembre 2017, con il quale si è proceduto alla nomina dell'ing. Duilio Alongi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, RUP dell'intervento in oggetto e, contestualmente, la costituzione dell'Ufficio del RUP e del Gruppo di progettazione incarucabdo i tecnici di seguito elencati:

Ufficio del RUP

- Dott. Salvo Puccio (Struttura Commissariale);
- F.D. Geom. Francesco Mirabelli (Ufficio Genio Civile AG);

Ufficio di Progettazione

- Dir. Ing. Ignazio Puccio (Ufficio Genio Civile AG);
- Ing. Giuseppe La Placa (Struttura Commissariale);
- Dir. Geol. Vito Capobianco (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Ing. Roberto Sebastiano Mistretta (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Dott. Gerlando Sciumè (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Geom. Francesco Gazziano (Ufficio Genio Civile AG);
- F.D. Geom. Salvatore Failla (Ufficio Genio Civile AG).

Considerato che al fine di ottenere tutti i pareri necessari all'approvazione del progetto è necessaria la redazione della Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016;

Ritenuto necessario implementare il suddetto gruppo di progettazione con l'individuazione di tecnici di specifica professionalità le attività correlate alla Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016;

Ritenuto di dovere procedere, con la massima urgenza, all'individuazione di personale interno che abbia i requisiti necessari a garantire l'espletamento dell'incarico di cui all'oggetto e quindi procedere alla redazione della Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016;



Ritenuto opportuno individuare quale tecnici redattori della Relazione Archeologica Preventiva ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016, la dott.ssa Archeologo Maria Sergi in servizio presso la Struttura Commissariale e l'arch. Alfonso Miccichè funzionario Direttivo in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento;
ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** Di nominare, in attuazione di quanto previsto dalla convenzione stipulata tra l'ARTA – Dip. Reg. dell'Ambiente ed il Commissario Straordinario Delegato, approvata con il DDG 1041 del 21/11/2017 in adempimento a quanto previsto dalle DD.GG. n. 151 del 20 giugno 2014, n. 203 del 10 agosto 2015 e n. 490 del 30 ottobre 2017 ed in particolare quello relativo alla progettazione delle azioni volte alla *mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento, nel Comune di Agrigento (AG)*, tecnici redattori della Relazione Archeologica Preventiva, a supporto della progettazione, ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 50/2016, la dott.ssa Archeologo Maria Sergi in servizio presso la Struttura Commissariale e l'arch. Alfonso Miccichè funzionario Direttivo in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento.
- Articolo 3** I tecnici incaricati opereranno nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., delle Linee Guida n. 3 di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del codice civile.
- Articolo 5**
1. Ai tecnici incaricati sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo in corso di redazione.
 2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvederà a valere sulle risorse finanziarie PAC III Nuove Azioni linea B6 Azione A.1 – “Interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico del costone sottostante il Duomo di Agrigento”, subordinato all'accreditamento da parte all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente nell'ambito del Quadro economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 redatto a cura del RUP.
- Articolo 6** Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it), così come disposto dal D.lgs. 33/2013, sarà notificato al RUP, anche per provvedere alla notifica dello stesso ai componenti dell'Ufficio di Progettazione e del RUP, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente - Dipartimento Regionale Ambiente, al Dipartimento Regionale Tecnico dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, al Sindaco

del Comune di Agrigento (AG) e al Servizio Economico e Finanziario dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

**Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)**

